



*Scene di pesca con **rete**; mosaico da villa in Cartagine*

Attività di Promozione dell'Allattamento del RIFAM
(**R**ete Italiana **F**ormatori in **A**llattamento **M**aterno)

***CORSO di FORMAZIONE di FORMATORI
sull'ALLATTAMENTO
Sistema RIFAM 5+3***

PROGRAMMA
BOLOGNA, 18-22 GENNAIO 2027

Riccardo Davanzo, pediatra-neonatologo, Trieste; esperto del Centro di Ricerca sulla Nutrizione dal Concepimento all'Età Evolutiva dell'Università dell'Insubria (Varese)

Enrica Causin, infermiera professionale e pediatrica; Istituto materno-infantile IRCCS "Burlo Garofolo", Trieste

Informazioni generali sul CORSO di FORMAZIONE di FORMATORI sull'ALLATTAMENTO (Sistema 5+3)

L'IDEA DEL CORSO

Il Gruppo di Lavoro sull'Allattamento al Seno (GLASE), dell'IRCSS Burlo Garofolo di Trieste, nel 1996 traduce in italiano ed adatta il manuale di 18 ore dell'UNICEF sulla Promozione e Pratica dell'Allattamento al Seno, allestendo e conducendo in Italia, negli anni successivi, numerosi corsi di 18 ore per operatori sanitari.

Un gruppo di 8 professionisti del RIFAM (rete italiana formatori sull'allattamento materno) ha messo a punto nel 2003 e perfezionato dal 2004 al 2009 un nuovo corso della durata di 5 giorni, da abbinare ai corsi secondari di 3 giorni dell'Unicef.

Vi hanno lavorato Antonella Sagone (psicologa ed IBCLC, Tarquinia), Raffaella Gennaretti (ostetrica ed IBCLC, Milano), Barbara Zapparoli (pediatra-neonatologo, Monza), Anna Federici (docente di infermieristica, Viterbo), Immacolata dall'Oglio (infermiera pediatrica ed IBCLC, OBG Roma) e Riccardo Davanzo (neonatologo, Trieste), Carla Pavan (infermiera pediatrica, Trieste), Claudia Massopust (ostetrica, Trieste), mettendo quindi assieme competenze multidisciplinari. Gli aggiornamenti dal 2009 sono stati effettuati dal dott. Riccardo Davanzo e dalla dott.ssa Barbara Zapparoli.

OBIETTIVI DEL CORSO

1. consolidare le conoscenze specifiche sull'allattamento al seno;
2. acquisire le competenze metodologiche per gestire le attività di formazione degli operatori sanitari che sono chiamati a promuovere, proteggere e sostenere l'allattamento nelle strutture ospedaliere e territoriali.
3. saper organizzare la formazione di base (corsi di 3 giorni) sull'allattamento.

E' doveroso ricordare che i materiali offerti dal corso per formatori 5+3, oltre ad elementi originali, contengono rielaborazioni e contributi di varia provenienza:

- corso delle 20 h dell'UNICEF;
- corso delle 40 ore dell'OMS sul counselling in allattamento al seno;

- produzioni concettuali del GLASE (Gruppo di Lavoro sull'Allattamento) operativo dal 1995 fino al 2003 presso l'IRCCS Materno Infantile Burlo Garofolo di Trieste;
- produzioni concettuali successive al 2005 da parte della Rete Italiana Formatori in Allattamento Materno (RIFAM);
- selezione di integrazioni e di aggiornamenti della letteratura disponibile.

Il Corso è stato messo a punto nel rispetto dei principi e delle raccomandazioni dell'OMS e dell'UNICEF.

Questo corso, finalizzato alla formazione del personale sanitario ed alla promozione dell'allattamento al seno, è coerente con quanto previsto dal Piano Nazionale Prevenzione (PNP) 2026-2031, in particolare in merito a:

- ***le aree tematiche del PNP*** (PP9: Ambiente, clima e salute; PP10: Sorveglianza e controllo delle malattie infettive in ambito umano; PP12: Promozione della salute nei primi mille giorni);
- ***i macro-obiettivi del PNP*** (MO1-Malattie croniche non trasmissibili; MO5-Ambiente, clima e salute).

<https://www.salute.gov.it/new/sites/default/files/2026-05/piano%20nazionale%20prevenzione.pdf>

COSA OFFRE IL CORSO

Il Corso per la preparazione di Formatori sull'Allattamento al Seno nasce per offrire e diffondere fra gli operatori sanitari di oggi le competenze relative alla pratica ed alla promozione dell'allattamento al seno, in modo efficace e più economico per le singole Aziende Sanitarie.

A partire dal 2003 per le Aziende sanitarie è disponibile questo corso di 5 giorni per futuri formatori in allattamento materno.

Si tratta di un metodo di formazione a cascata denominato sistema formativo 5 (+3) dal momento che i futuri formatori in allattamento, grazie a questo corso principale di 5 giorni, saranno in grado di proporre corsi di formazione strutturati di 3 giorni ad altri operatori delle rispettive Aziende Sanitarie.

PRECEDENTI EDIZIONI DEL CORSO 5 (+3)

In totale dal 2003 fino a novembre 2026 in Italia si sono tenuti 20 corsi di questo tipo:

- 8 a Roma presso Asplazio, Asclepion, Centro Nascita Montessori, Azienda Sanitaria Roma B
- 3 a Trieste presso l'IRCCS materno-infantile Burlo Garofolo
- 2 a Bari di valenza regionale presso l'ARES
- 1 corso a Bologna commissionato dalla Regione Emilia Romagna
- 1 corso a Napoli commissionato dalla Regione Campania, 1 a Salerno commissionato dall'ASL Salerno, 1 a Benevento presso l'AO San Pio (ottobre 2025)
- 2 corsi a Rimini (settembre e novembre 2023) ed 1 a Ferrara (maggio 2024) nell'ambito del Progetto Policy Aziendale sull'Allattamento, un progetto inter-societario di promozione della salute materno-infantile promosso e sostenuto da SIN, SIP, SIGO, SINUPE, AOGOI, FNOPO, FNOPI, SININF, SIPINF & VIVERE ONLUS.

PROGRAMMA DEL CORSO

E' costituito da contenuti teorico-pratici dei corsi OMS/UNICEF sull'allattamento al seno ed inoltre da lezioni di metodologia didattica, di programmazione dei corsi e di pianificazione dei programmi di promozione dell'allattamento al seno nelle strutture sanitarie.

Fra i contenuti teorico-pratici oggetto di discussione metodologica didattica ricordiamo:

- l'epidemiologia dell'allattamento;
- le raccomandazioni ed i documenti dell'OMS;
- l'allattamento al seno e la salute del bambino e della donna;
- la fisiologia della lattazione;
- l'aiuto alla madre durante la poppata;
- come comunicare con la donna che allatta;
- come incoraggiare e sostenere l'allattamento al seno (in gravidanza, al parto, nel puerperio);
- fattori organizzativi e procedurali ospedalieri favorenti ed ostacolanti l'allattamento al seno (rooming-in, contatto pelle a pelle, ecc..);
- i problemi fisici del seno in corso di lattazione;
- la disponibilità (produzione) di latte materno;
- allattamento materno nei bambini che hanno bisogno di attenzioni speciali;
- spremitura e conservazione del latte materno;
- cenni sull'Iniziativa Ospedale e Comunità amici delle/dei bambine/i;

- le buone ragioni mediche per usare i sostituti del latte materno;
- come preparare e conservare il latte artificiale.
- la protezione dell'allattamento materno (Codice Internazionale di Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno; riferimenti alle principali leggi italiane).

I DOCENTI

1. Dott. Riccardo Davanzo.

Pediatra-neonatologo, Dottore di Ricerca in Medicina Materno-Infantile, esperto del Centro di Ricerca sulla Nutrizione dal Concepimento all'Età Evolutiva dell'Università dell'Insubria, Coordinatore della Rete Italiana Formatori in Allattamento (RIFAM), Presidente del TAS-Ministero della Salute (2021-2024), Presidente 2021-2027 della Commissione Allattamento e Banche del Latte Umano Donato della Società italiana di Neonatologia (Com.A.SIN); membro del Tavolo Allattamento della Società italiana di Pediatria (TASIP). Coordinatore Nazionale del Progetto Policy Aziendale sull'Allattamento (PAA) di SIN-SIP-SINUPE-SININF-SIPINF-FNOPO-FNOPI-VIVERE Onlus.

Il dott. Riccardo Davanzo è autore di numerose pubblicazioni scientifiche e monografie nel campo della nutrizione infantile ed è stato insignito da parte di Cheer (Centro per l'Equità in campo Sanitario, l'Educazione e la Ricerca) del Boston Medical Center (Massachusetts) del premio per l'Impegno di un'Intera Vita Professionale nel Campo dell'Allattamento.

2. Dott.ssa Enrica Causin.

Infermiera pediatrica e professionale dell'Istituto materno-infantile Burlo Garofolo, Trieste; Master in Counselling Relazionale (2024), Master in Assistenza Integrata Ospedale-Territorio (2025), IBCLC (International Board Certified Lactation Consultant), docente certificata di Biological Nurturing, docente corsi Allattamento dell'UNICEF e con metodologia Problem Based Learning (PBL),

DIREZIONE SCIENTIFICA: Dott. Riccardo Davanzo (Trieste)

DURATA DEL CORSO: 5 giorni (lunedì-venerdì)

ACCREDITAMENTO

Accreditamento ECM del corso per medici, ostetriche, infermieri e per eventuali altre figure presenti fra i partecipanti, se ritenuto opportuno nell'ambito di un bilancio costi/benefici.

Sulla base delle esperienze precedenti di accreditamento sono previsti 35-44 crediti ECM in base alla specifica figura professionale

PARTECIPANTI

Vanno identificati e ***selezionati*** fra gli operatori sanitari d'area materno-infantile preferenzialmente attivi nel Servizio Sanitario Nazionale.

I ***requisiti minimi raccomandati*** per l'ammissione al corso sono:

- adeguata anzianità di servizio nel campo specifico;
- età tale che consenta di pianificare un investimento di lunga durata sulla figura del neo-formatore;
- esperienza specifica di lavoro con l'allattamento al seno;
- possesso di un'accreditata formazione di base sull'allattamento, per aver frequentato almeno un corso UNICEF sull'allattamento o per aver almeno un'approfondita conoscenza dei contenuti di questo corso.

In aggiunta è titolo preferenziale aver avuto una qualche precedente esperienza di formazione in ambito sanitario con ruolo di docente-tutor-facilitatore.

Il numero massimo di partecipanti è di 30 operatori sanitari, che per essere ammessi dovranno garantire continuità di presenza. I partecipanti dovranno portare un computer portatile per il lavoro in gruppi e le simulate di insegnamento.

PRIMA GIORNATA

Orario	Ore	Titolo sessione	Metodologia didattica	Docente
h. 8.30-11.00	2 ½	Sessione 1 M. introduzione	Didattica interattiva. Presentazione di problemi/casi didattici in grande gruppo	A e B
h 11.00-12.00	1	Sessione 2 M. Il processo della formazione	Didattica frontale con dibattito tra discenti ed esperto guidata da un conduttore	A
h 12.00-13.00	1	- Sessione 3 M. La formazione sull'allattamento per il personale sanitario Proposta ai partecipanti della scheda A1 sull'essere formatore: compilazione e ritiro	Didattica frontale con dibattito tra discenti ed esperto guidata da un conduttore	A
<i>h 13.00-14.00</i>		<i>Pausa pranzo</i>		
h 14.00-16.00	1	Sessione 4 C. Come il latte passa dal seno al bambino. Lavoro individuale e in coppie	Didattica attiva. Lavoro a piccoli gruppi e/o individuale su casi didattici con breve presentazione delle conclusioni in sessione plenaria con esperto	B
	1	Lavoro in piccoli gruppi sulla costruzione della sessione 4C con discussione in plenaria. 2 video: "i segni di fame"		A e B
H 16.00-17.00	1	Sessione 5 M 5Ma. Cenni di metodologia didattica generale. Tecnica della lezione frontale 5Mb. Problem Based Learning	Didattica frontale con dibattito tra discenti ed esperto guidata da un conduttore	A
				B
h 17.00-18.00	1	Le schede sinottiche La "valigia".	Didattica frontale con dibattito tra discenti ed esperto guidata da un conduttore	A
Totale	8 ½			

SECONDA GIORNATA

Orario	Ore	Titolo sessione	Metodologia didattica	Docente
H 8.30-9.00	½	• Risposte a dubbi. • Spiegazione degli esercizi di apertura e chiusura • Feed back sulla “valigia” e sull’essere formatore.	Didattica interattiva. Presentazione di problemi/casi didattici in grande gruppo	B e A
h 9.00-9.45	¾	Sessione 10M. Il lavoro in gruppi	Didattica interattiva. Presentazione di problemi/casi didattici in grande gruppo	A
h 9.45-10.30	¾	Sessione 7C. Come raccogliere informazioni dalla madre. Scheda anamnestica. <i>Role-playing</i> con discussione finale collegiale	Didattica attiva F) Role-playing	B
h 10.30-13.00	½	Come organizzare, nell’ambito di un corso la divisione in sottogruppi di lavoro. Lavoro in piccoli gruppi su Sessione 8C. Produzione ed assunzione di latte materno e su Sessione 9C. Sostegno all’allattamento dopo la dimissione	Didattica attiva E) Lavoro a piccoli gruppi e/o individuale su casi didattici con breve presentazione delle conclusioni in sessione plenaria con esperto	B e A
	2	Simulata in plenaria di conduzione delle sessioni 8C e 9C.	Didattica attiva F) Role-playing	
h 13.00-14.00		<i>Pausa pranzo</i>		
h 14.00-16.00	2	Lavoro in gruppi con restituzione in plenaria sulla Sessione 11 C. I problemi seno e capezzolo.	Didattica attiva E) Lavoro a piccoli gruppi e/o individuale su casi didattici con breve presentazione delle conclusioni in sessione plenaria con esperto	B e A
h 16.00-18.00	2 h	Lavoro in gruppi con restituzione in plenaria su Sessione 12 M. Organizzazione e gestione delle pratiche cliniche. Video Baby Choice Test della giornata e chiusura della giornata e valigia	Didattica attiva E) Lavoro a piccoli gruppi e/o individuale su casi didattici con breve presentazione delle conclusioni in sessione plenaria con esperto	B
Totale	8 ½			

TERZA GIORNATA

Orario	Ore	Titolo sessione	Metodologia didattica	Docente
h 8.30-9.45	1 ¼	Risposte a dubbi La “valigia” Sessione 13 M. Il role playing; come attuarlo nel corso di 3 giorni	Didattica interattiva G) Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti	B e A
h 9.45-11.00	1 ¼	Sessione 14 C. Competenze della comunicazione. Lavoro in gruppi. Presentazione della sessione da parte dei discenti con discussione assieme ai docenti. Simulata.	Didattica attiva E) Lavoro a piccoli gruppi e/o individuale su casi didattici con breve presentazione delle conclusioni in sessione plenaria con esperto	B e A
h 11.00 -12.30	1 ½	Sessione 15MC: Come aiutare una madre con la poppata. Analisi delle della sessione Scheda di osservazione di una poppata e suo uso <i>Biological nurturing</i> Interventi di aiuto “mani sulle mani” Simulata con bambole	Didattica interattiva G) Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti	B e A
h 12.30-13.00	½	Sessione 16Mb. Gestione di sessioni con presentazione di casi clinici	Didattica interattiva. Presentazione di problemi/casi didattici in grande gruppo	A
h 13.00-14.00		<i>Pausa pranzo</i>		
h 14.00-18.00	½	Lavoro in gruppi sulle Sessioni: - Sessione 17C. Quando il bambino non può alimentarsi direttamente al seno. - Sessione 18C. BFHI come parte della Global Strategy for Infant and Young Child Feeding (GSIYCF). Raccomandazioni sull'alimentazione infantile. - Sessione 19C. Informazioni sull'allattamento in gravidanza Presentazione delle sessioni da parte dei discenti. Discussione.	Didattica attiva E) Lavoro a piccoli gruppi e/o individuale su casi didattici con breve presentazione delle conclusioni in sessione plenaria con esperto	B e A
	3 ½	Simulata di conduzione, da parte dei futuri formatori, delle sessioni - Sessione 17C. Quando il bambino non può alimentarsi direttamente al seno. Con proiezione del video. - Sessione 18C. BFH come parte della Global Strategy: le definizioni e le raccomandazioni sull'alimentazione infantile. - Sessione 19C. Informazione sull'allattamento al seno in gravidanza Discussione collegiale, guidata dai docenti.	Didattica attiva F) Role-playing	B e A
Totale	8 ½			

QUARTA GIORNATA

Orario	Ore	Titolo sessione	Metodologia didattica	Docente
h 8.30-9.00	½	La “valigia” Risposte a dubbi	Didattica interattiva I) Presentazione di problemi/casi didattici in grande gruppo	A
H 9.30-10.00	½	Sessione 6M 6Ma. Il brainstorming 6Mb. Focus Group	Didattica interattiva. Presentazione di problemi/casi didattici in grande gruppo	A
h 10.00-12.00	2	Lavoro in gruppi sulle Sessioni: • Sessione 20C. Pratiche al parto • Sessione 21C. Pratiche ospedaliere che favoriscono l’allattamento al seno nell’ambito dei 10 passi (Passi 6-7-8-9) Presentazione in plenaria, con discussione Proiezione commentata, nell’ambito della sessione 20C, del video Baby Choice.	Didattica attiva E) Lavoro a piccoli gruppi e/o individuale su casi didattici con breve presentazione delle conclusioni in sessione plenaria con esperto	A & B
h 12.00-12.30	½	Sessione 22M. Come organizzare la formazione di un corso di 3 giorni	Didattica interattiva. Presentazione di problemi/casi didattici in grande gruppo	A
h 12.30-13.00	½	Sessione 16 Ma. Le sessioni con presentazione di immagini fotografiche/grafiche/video	Didattica interattiva. Presentazione di problemi/casi didattici in grande gruppo	A
h 13.00-14.00	½	Pausa pranzo		
h 14.00-15.00	1	Sessione 23M. Il gruppo e la sua gestione Scheda sul “proprio lavoro in team”	Didattica frontale. Lezione magistrale	A
h 15.00-17.00	2	Lavoro in gruppi sulle Sessioni: • Sessione 24C. Benefici dell’allattamento. • Sessione 25C. Allattare in situazioni speciali. • Sessione 26C. Come rendere il tuo ospedale Amico del Bambino • Sessione 27C. Problemi di salute della donna che allatta Presentazione degli elaborati con discussione collegiale	Didattica attiva. Lavoro a piccoli gruppi e/o individuale su casi didattici con breve presentazione delle conclusioni in sessione plenaria con esperto	B e A
H 16.45-18.00	1	Discussione dui temi della giornata		
Totale	8 ½			

QUINTA GIORNATA

Orario	Ore	Titolo sessione	Metodologia didattica	Docente
8.00-8.30	½	Risposte ai dubbi	Didattica interattiva. Presentazione di problemi/casi didattici in grande gruppo	
8.30-9.00	½	Sessione 28C. La protezione dell'allattamento: • il Codice Internazionale per la Commercializzazione dei sostituti del latte materno • legislazione italiana	Didattica attiva F) Role-playing	A
H 9.00-10.00	1	Lavoro in gruppi su: Sessione 29M: Avvio allo sviluppo di un programma di promozione dell'allattamento come prima attività verso l'ospedale amico del bambino.	Didattica attiva E) Lavoro a piccoli gruppi e/o individuale su casi didattici con breve presentazione delle conclusioni in sessione plenaria con esperto	B e A
h 10.00 -12.30	2 ½	Discussione sulla struttura di un corso di 3 giorni sull'allattamento ▪ Analisi della logica strutturale complessiva del corso ▪ Propedeuticità e priorità delle sessioni del corso delle 20 ore ▪ Utilizzo dei materiali forniti al corso (diapositive, bibliografia). ▪ Lavoro in team ▪ Complementarietà e collaborazione fra formatori aziendali o interaziendali	Didattica interattiva I) Presentazione di problemi/casi didattici in grande gruppo	A e B
h 12.30-13.00	-	<i>Post test e compilazione delle schede di valutazione del corso</i> <i>Chiusura del corso</i>	-	A e B
Totale ore	4 ½			
Totale ore corso	38 ½			

Trieste, 12 ottobre 2026



Dott. Riccardo Davanzo

cell: 349-3136915